



COMUNICATO STAMPA
Milano, 20 aprile 2011

SAES Getters: l'Assemblea approva il bilancio 2010

Fatturato consolidato dell'esercizio pari a 140,6 milioni di euro, in crescita del 10,4% rispetto a 127,4 milioni di euro nel 2009

Utile industriale lordo consolidato pari a 60,7 milioni di euro (43,2% dei ricavi consolidati), in crescita del 18,5% rispetto a 51,2 milioni di euro del 2009 (40,2% del fatturato consolidato)

Utile operativo consolidato pari a 10,9 milioni di euro, rispetto a una perdita operativa di 11,8 milioni di euro nel 2009

EBITDA pari a 23,5 milioni di euro (16,7% dei ricavi consolidati)

Utile netto consolidato pari a 3,1 milioni di euro, rispetto a una perdita netta di 26,3 milioni di euro nell'esercizio precedente

Approvato un dividendo di 0,20 euro sia per azione ordinaria sia per azione di risparmio a mezzo distribuzione di parte della riserva disponibile "Utili portati a nuovo"

L'Assemblea rinnova l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L'Assemblea Straordinaria delibera la modifica degli articoli 8, 9, 10, 19, 22, 25 e l'introduzione di un nuovo articolo 31 dello Statuto Sociale, ai sensi del D.L. n. 27 del 27 gennaio 2010, recante il recepimento della Direttiva sui diritti degli azionisti

L'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio nomina il Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio per il triennio 2011-2013

L'Assemblea degli Azionisti di SAES Getters S.p.A., riunitasi oggi presso la sede sociale di Lainate (MI) e presieduta dall'Ing. Massimo della Porta, ha approvato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

Nel 2010 il Gruppo SAES Getters ha realizzato un fatturato netto consolidato pari a 140,6 milioni di euro, in crescita del 10,4% rispetto a 127,4 milioni di euro conseguiti nel 2009¹. L'effetto cambi è stato positivo e pari al 5,2%, dovuto prevalentemente al rafforzamento nel corso del secondo semestre 2010 del dollaro USA rispetto allo scorso esercizio. A livello di fatturato, il perimetro di consolidamento risulta invariato rispetto all'esercizio 2009.

¹ In data 9 novembre 2010 il Gruppo, tramite la propria controllata SAES Getters International Luxembourg S.A., ha sottoscritto un accordo vincolante per il trasferimento della propria partecipazione (pari al 51%) nella *joint venture* cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. ai soci terzi cinesi. A seguito di tale accordo, che sarà definitivo solo dopo aver ottenuto l'approvazione e la registrazione da parte delle Autorità Amministrative locali (prevista entro il primo semestre 2011), sia i dati 2010 della *joint venture*, sia gli altri costi relativi all'operazione di cessione in capo alla controllante SAES Getters International Luxembourg S.A. sono stati classificati in una apposita voce di conto economico "Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue", in applicazione dell'IFRS 5. Anche i ricavi e i costi dell'esercizio 2009 sono stati oggetto di riclassifica per consentire un confronto omogeneo con il 2010.

L'utile industriale lordo consolidato nell'esercizio 2010 è stato pari a 60,7 milioni di euro, in aumento rispetto a 51,2 milioni di euro nel 2009. Il margine industriale lordo, in termini percentuali sul fatturato, è salito dal 40,2% del 2009 al 43,2% dell'esercizio 2010.

L'utile operativo consolidato per l'esercizio 2010 è stato positivo e pari a 10,9 milioni di euro, rispetto a una perdita operativa consolidata di 11,8 milioni di euro nel 2009.

Il risultato netto consolidato è stato anch'esso positivo e pari a 3,1 milioni di euro, rispetto a una perdita netta consolidata di 26,3 milioni di euro nel 2009.

L'EBITDA² consolidato nell'esercizio 2010 è stato pari a 23,5 milioni di euro, rispetto a 12,6 milioni di euro nel 2009. In termini percentuali sul fatturato l'EBITDA è stato pari a 16,7% nel 2010, in netto miglioramento rispetto a quello del precedente esercizio pari a 9,9%.

Si segnala che il conto economico dell'esercizio corrente non è stato influenzato da componenti non ricorrenti; l'EBITDA del 2009 includeva, invece, costi *one-off* pari a 6,6 milioni di euro, al netto dei quali l'EBITDA *adjusted*³ era stato pari a al 15% (19,2 milioni di euro).

I risultati dell'esercizio 2010 dimostrano come il Gruppo SAES Getters sia riuscito a superare la crisi che, a partire dalla fine del 2008, ha colpito il business Information Displays (per molti anni il principale settore di riferimento del Gruppo), penalizzando fortemente la *performance* economica dell'esercizio precedente. La capacità di innovare e la strategia di diversificazione del business, implementata con le acquisizioni del 2008, hanno consentito a SAES Getters di vincere le sfide imposte dalla crisi economica generale e dagli attacchi della concorrenza, e di guardare con ottimismo al futuro, nonostante i forti mutamenti intercorsi nei settori e nei mercati di riferimento.

Nonostante il calo delle vendite nell'Information Displays, settore ormai ininfluenza per SAES Getters, il fatturato 2010 evidenzia una crescita bilanciata in tutte le altre aree di business, grazie all'introduzione di nuovi prodotti, che stanno ottenendo risultati positivi. Tale crescita, combinata con l'azione di contenimento dei costi e con le politiche di rigore avviate dal *management*, ha consentito di ritornare in utile.

L'Assemblea, preso atto dei risultati dell'esercizio 2010 e del consolidamento della ripresa, considerando anche l'elevata patrimonializzazione del Gruppo, ha approvato la distribuzione di dividendi in misura leggermente superiore all'utile consolidato d'esercizio; in particolare, l'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo complessivo di euro 0,20 sia per azione ordinaria sia per azione di risparmio, a mezzo distribuzione di parte della riserva disponibile "Utili portati a nuovo". Tale importo potrà essere incassato a decorrere dal prossimo 29 aprile 2011; il titolo negozierà ex-dividendo a decorrere dal 26 aprile 2011 a fronte dello stacco della cedola n. 27.

In applicazione dell'articolo 26 dello Statuto Sociale si segnala che, dal momento che ambedue gli esercizi 2009 e 2010 sono decorsi senza distribuzione di dividendi a fronte di utili di esercizio dell'Emittente, e conseguentemente senza attribuzione di dividendo privilegiato, nel primo esercizio in cui l'Assemblea delibererà di distribuire utili di esercizio dell'Emittente, una quota dell'importo distribuito sarà riservata alle azioni di risparmio a recupero del privilegio non assegnato nei due precedenti esercizi.

Poiché la Capogruppo SAES Getters S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2010 con una perdita netta pari a 3,8 milioni di euro, l'Assemblea ha altresì deliberato di ripianare tale perdita mediante utilizzo di parte della riserva "Utili esercizi precedenti riportati a nuovo".

² L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS e non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo; si ritiene tuttavia che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione delle performance di Gruppo. Poiché la sua determinazione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quelli adottati da altri Gruppi. L'EBITDA (acronimo per "Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization") è definito come "utile prima degli interessi, imposte, svalutazioni e ammortamenti".

³ Per EBITDA *adjusted* si intende lo stesso EBITDA, ulteriormente rettificato al fine di escludere valori non ricorrenti e comunque ritenuti dal *management* non indicativi rispetto alla performance operativa corrente.

L'Assemblea Ordinaria ha inoltre approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La richiesta si ricollega all'opportunità di disporre della possibilità di intervenire sui titoli della Società in relazione a contingenti situazioni di mercato, favorendone la liquidità e l'andamento regolare delle contrattazioni, ovvero ad esigenze stesse di investimento e di efficiente impiego della liquidità aziendale. L'autorizzazione è altresì accordata per eventuali altre finalità, quali l'opportunità di utilizzare le azioni in portafoglio come mezzo di pagamento in operazioni straordinarie o operazioni di acquisizione, o ancora per ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti e/o al conseguimento degli obiettivi aziendali o, da ultimo, per eventuali piani d'incentivazione azionaria o *stock option* a favore di amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società.

L'autorizzazione all'acquisto viene concessa per un periodo di 18 mesi dalla data di autorizzazione, in una o più volte, fino ad un massimo di n. 2 milioni di azioni ordinarie e/o di risparmio della Società, prive del valore nominale, tenendo conto delle azioni già detenute in portafoglio e comunque entro il limite di legge. Il prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori dovrà essere non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo ufficiale di borsa registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Per quanto attiene alle alienazioni delle azioni proprie, le stesse potranno avvenire per un corrispettivo minimo pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni della relativa categoria nei venti giorni di borsa aperta antecedenti la vendita. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è concessa dall'Assemblea senza limiti temporali.

Si precisa che a seguito dell'attuazione, in data 26 maggio 2010, della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 27 aprile 2010 che ha deliberato l'annullamento delle n. 600.000 azioni ordinarie e n. 82.000 azioni di risparmio in portafoglio, alla data attuale la Società non detiene azioni proprie.

Riunitasi nella stessa data e orario, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato la modifica degli articoli 8, 9, 10, 19, 22, 25 e l'introduzione di un nuovo articolo 31 dello Statuto Sociale. Le modifiche approvate sono volte all'adeguamento dello Statuto alle nuove disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, recante il recepimento della Direttiva sui diritti degli azionisti. In particolare le modifiche riguardano:

- l'inserimento di una previsione statutaria diretta a consentire di valutare l'opportunità di escludere, ad esempio mediante indicazione contenuta nell'avviso di convocazione della relativa assemblea, il ricorso a convocazioni successive alla prima, evitando così incertezze sulla data dell'assemblea e inutili costi derivanti dalla possibilità, se non esclusa con norma statutaria, di avere una pluralità di convocazioni (art. 8);
- la possibilità di convocare l'assemblea di bilancio oltre il centoventesimo giorno dalla chiusura dell'esercizio, al fine di poter sfruttare integralmente la facoltà concessa dal legislatore di mettere a disposizione del pubblico la bozza di bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio (art. 9), a fronte della permanenza dell'obbligo di rispettare i termini previsti per il deposito della relazione finanziaria annuale e dei documenti ad essa correlati (art. 25);
- l'inserimento in statuto di una previsione che consenta alla società la facoltà di decidere in occasione di ogni singola assemblea se procedere alla designazione del soggetto a cui conferire deleghe di voto (art. 10);
- la migliore precisazione riguardo l'ambito della delega del Consiglio di Amministrazione, anche in coordinamento con le procedure già adottate dalla società in materia di operazioni con parti correlate: il Consiglio di Amministrazione potrà delegare non solo nei limiti di legge, ma anche nei limiti dei regolamenti, alcune delle sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti (art. 19);
- il termine ulteriore per la presentazione delle liste in caso di presentazione di una sola lista o di liste collegate tra loro sarà sino al terzo (anziché quinto) giorno successivo alla scadenza dei termini originari (art. 22).

Infine, è stata deliberata la previsione statutaria (nuovo articolo 31) che consente l'esclusione delle operazioni urgenti dall'ambito di applicazione delle procedure in materia di operazioni con parti correlate.

L'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio ha confermato quale Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio l'Avvocato Massimiliano Perletti per gli esercizi 2011-2013. Il relativo emolumento annuo è stato fissato in 1.100 euro.

Si allegano di seguito i principali dati estratti dal Bilancio consolidato.

Dati economico-patrimoniali consolidati in breve

(Importi espressi in milioni di euro)

Dati economici	2010	2009
Ricavi delle vendite	140,6	127,4
Spese di ricerca e sviluppo	13,9	15,6
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	11,9	14,5
Utile (perdita) operativo	10,9	(11,8)
Utile (perdita) netto	3,1	(26,3)

(Importi espressi in milioni di euro)

Dati patrimoniali	31 dic. 2010	31 dic. 2009
Patrimonio netto	108,6	98,9
Immobilizzazioni materiali nette	63,8	65,9
Posizione finanziaria netta	(22,6)	(20,4)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	5,8	7,2

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara che, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154-bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, le informazioni finanziarie contenute nel presente documento corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Michele Di Marco*

Pioniere nello sviluppo della tecnologia getter, il Gruppo SAES Getters è leader mondiale in una molteplicità di applicazioni scientifiche ed industriali che richiedono condizioni di alto vuoto o di gas ultra puri. In 70 anni di attività, le soluzioni getter del Gruppo hanno sostenuto l'innovazione tecnologica nelle industrie dell'information display e dell'illuminazione, nei complessi sistemi ad alto vuoto e nell'isolamento termico basato sul vuoto, in tecnologie che spaziano dai tubi di potenza sotto vuoto di grandi dimensioni sino ai dispositivi miniaturizzati come i sistemi microelettronici e micromeccanici realizzati su silicio. Il Gruppo detiene inoltre una posizione di leadership nella purificazione di gas ultra puri per l'industria dei semiconduttori e per altre industrie high-tech. Dal 2004, sfruttando le competenze acquisite nel campo della metallurgia speciale e della scienza dei materiali, il Gruppo SAES Getters ha ampliato il proprio campo di attività rivolgendosi al mercato dei materiali avanzati, in particolare quello delle leghe a memoria di forma, una famiglia di materiali avanzati caratterizzati da super-elasticità e dalla proprietà di assumere forme predefinite quando

sottoposti a trattamento termico, che trovano applicazione nel comparto biomedicale e, più in generale, in ambiti industriali di nicchia.

Una capacità produttiva totale distribuita in undici stabilimenti dislocati in tre continenti, una rete commerciale e di assistenza tecnica operativa a livello mondiale, circa 1.100 dipendenti consentono al Gruppo di combinare competenze ed esperienze multi-culturali e di essere una realtà aziendale a tutti gli effetti globale.

Gli uffici direzionali di SAES Getters sono ubicati nell'hinterland milanese.

SAES Getters è quotata sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana dal 1986, segmento STAR.

Maggiori notizie sul Gruppo SAES Getters sono reperibili sul sito Internet: www.saesgetters.com.

Contatti:

Emanuela Foglia
Investor Relations Manager
Tel. +39 02 93178 273
E-mail: investor_relations@saes-group.com

Laura Magni
Group Marketing and Communication Manager
Tel. +39 02 93178 252
E-mail: laura_magni@saes-group.com

Website: www.saesgetters.com